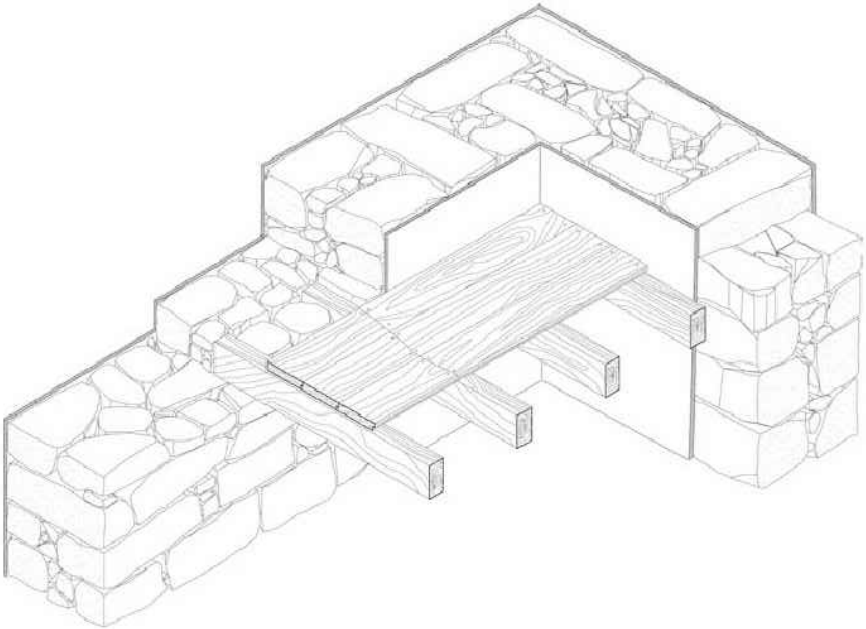
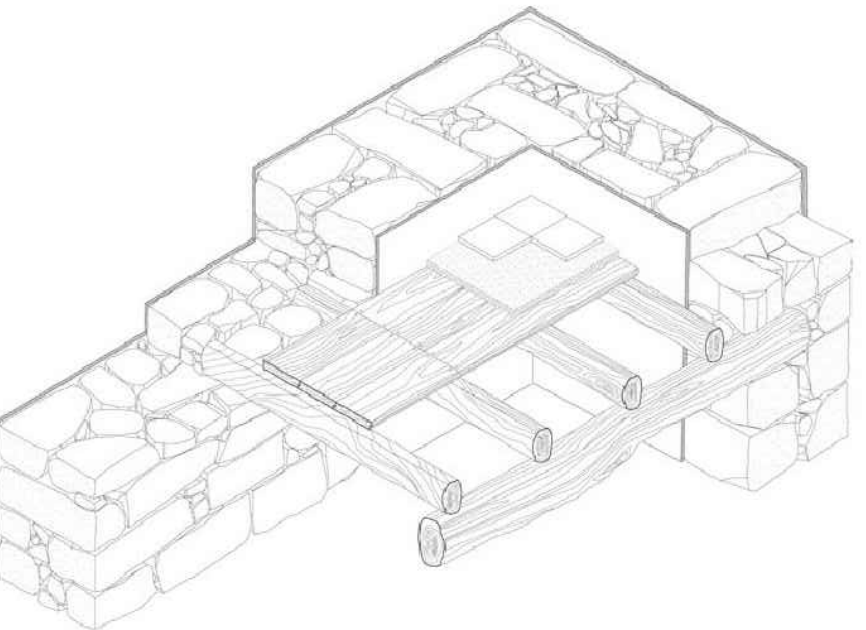
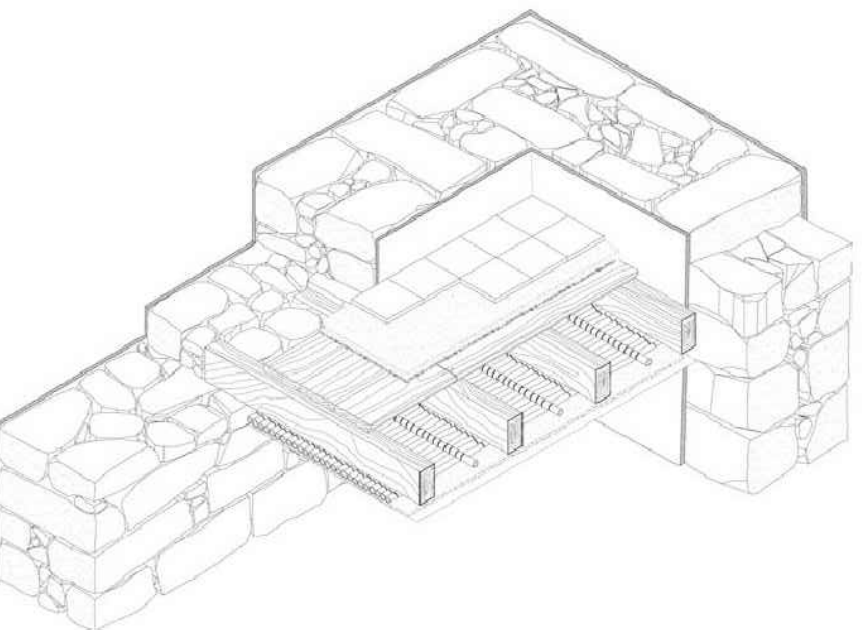
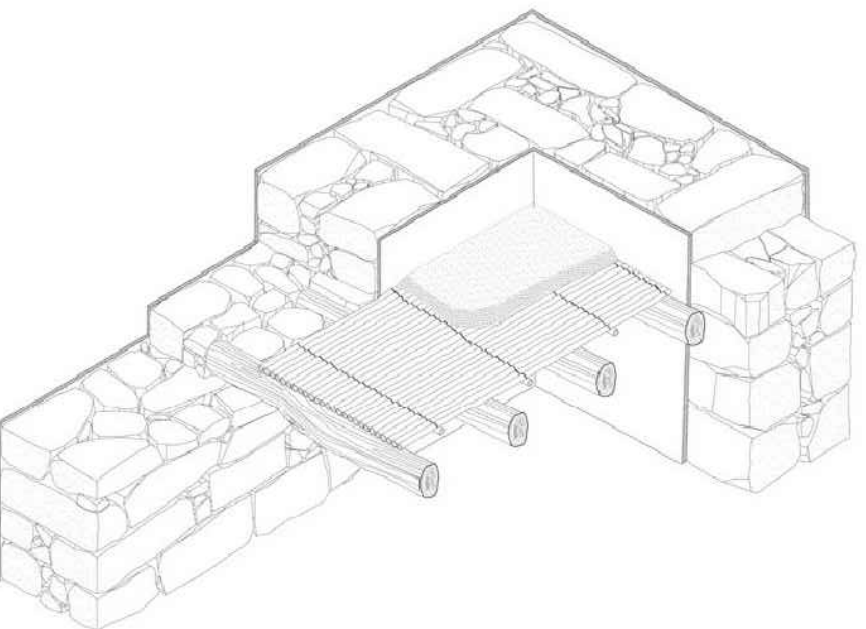


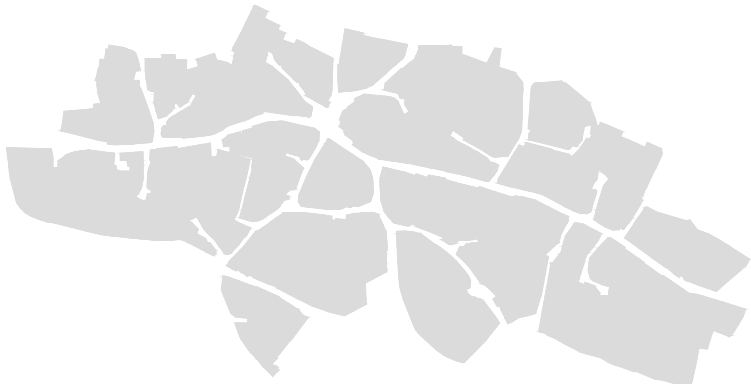
Abaco delle SOLAI

sezione	caratteri costruttivi	assonometria
A con orditura semplice	<p>SOLAIO CON IMPALCATO IN TAVOLE E ORDITURA SEMPLICE</p> <p>La struttura dei solai è di norma ad orditura semplice, costituita da travi lignee di luce inferiore ai 5 m, con interasse compreso fra 50 cm e un metro. Le sezioni delle travi variano da quelle meno lavorate pseudo-circolari o a uso Trieste, con diametri compresi fra i 20 e i 50 cm, a quelle rettangolari o quadrate, con dimensioni fra gli 8 e i 25 cm. L'impalcato è un tavolato di legno chiodato sulle travi, di spessore fra i 20 e 40 mm. Le tavole possono essere semplicemente accostate tra loro o, nei casi più moderni, con giunto maschiato o a battente che ne ottimizzano la connessione.</p>	
B con orditura doppia	<p>SOLAIO CON IMPALCATO IN TAVOLE E ORDITURA DOPPIA</p> <p>I solai intermedi con orditura doppia prevedono una o più travi di grossa sezione a sostegno di un'orditura secondaria di travicelli disposti ortogonalmente ad esse e sono utilizzati quando le dimensioni dei vani superano abbondantemente i 4 m. Si riscontra l'uso dei solai ad orditura doppia nei palazzetti di maggior pregio associato all'uso di finiture più ricercate e pesanti, come ad esempio la pavimentazione in piastrelle di cotto dello spessore di circa 2 cm, allettate su un massetto di terra o calce dello spessore di circa 3-5 cm, al di sopra del tavolato.</p>	
C con controsoffitto	<p>SOLAIO AD ORDITURA SEMPLICE E CONTROSOFFITTO</p> <p>Si tratta di un caso analogo a quello del solaio ad orditura semplice e tavolato, in cui al di sotto delle travi viene vincolato un controsoffitto in canne, irrigidito con l'impiego della canna maestra e rivestito di intonaco di calce.</p>	
D con impalcato in canne	<p>SOLAIO CON IMPALCATO IN CANNE E ORDITURA SEMPLICE</p> <p>Si tratta di un caso analogo a quello del solaio ad orditura semplice e tavolato, in cui l'impalcato è realizzato con canne di sezione consistente (3-4 cm), che sostengono un massetto di argilla costipata. La capacità portante del solaio così conformato, ottimizzata anche da interassi fra le travi leggermente minori rispetto allo schema con tavolato, è perfettamente in grado di consentire la circolazione delle persone. L'uso di questo solaio è quello di realizzare sottotetti non abitabili per il deposito delle derrate alimentari.</p>	

Unione Comune della Marmilla
Università degli Studi di Cagliari - **DICAAR**

Studio di coordinamento per i Piani Particolareggiati dei Centri Storici dell'Unione dei Comuni della Marmilla

Caratteri costruttivi e degli elementi di dettaglio
- ABACO DEI SOLAI

COMUNE DI VILLANOVAFORRU PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO		
tavola	15	
Caratteri costruttivi degli elementi di dettaglio ABACO DEI SOLAI		

Giugno

2015

PROGETTO DEFINITIVO

progettazione:

progettista incaricato: dott. ing. Maurizio Manias

collaboratori: Aldo Scintu, Elisa Coni, Luca Cascinu, Claudio Zucca, Michele Marrocu.

Responsabile unico del procedimento:
Antonello Rossi